

Parrocchia Santa Bernadette Soubirous
Pasqua di risurrezione - 5 aprile



***INCONTRARE CRISTO È RISORTO
E TUTTA LA VITA RISORGE CON
LUI***

Con la risurrezione di Cristo inizia una nuova storia e la creazione diventa nuova. Il male e la morte sono sconfitti una volta per sempre e noi, uniti al Risorto, possiamo condividere giorno per giorno la sua vittoria, in attesa di essere chiamati a condividere la sua gloria.

Colletta O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...

Pietro annuncia a Cornelio, centurione romano, che Gesù è il salvatore di tutti. In poche battute Luca sintetizza la predicazione dei primi tempi: la predicazione e i miracoli di Gesù, la sua morte e risurrezione, la missione affidata ai discepoli, testimoni degli eventi salvifici.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome». **Parola di Dio.**

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non

morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

L'immersione nella risurrezione di Cristo è il punto di partenza della fede e della vita cristiana. Lo splendore della figliolanza divina è nascosto, ma il cristiano lo vive e per questo è orientato al cielo. Non trascura le cose della terra, ma non si lascia distrarre da esse.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. **Parola di Dio.**

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

L'agnello ha redento il suo gregge,

l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

(Víctmæ pascháli láudes: ímmolent Christiáni. Agnus redémit oves: Christus ínnocens Patri

reconciliávit peccatóres. ***Mors et vita duéllo conflixére***

mirando: dux vitæ mórtuus, regnat vívus.

Dic nobis, María, quid vidisti in via? Sepúlcrum Christi vivéntis: et glóriam vidi resurgéntis. Angélicos testes, sudárium, et vestes.

Surréxit Christus spes mea: præcédit vos in Galiléam.

Scimus Christum surrexisse a mórtuis vere: tu nobis, victor Rex, miserére. Amen Alleluia).

Alleluia, alleluia. Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

Il racconto giovanneo degli avvenimenti legati al Risorto è un itinerario di fede. Il punto di partenza è il buio: nessuno aspetta la risurrezione. Il primo a credere, senza vedere il Signore, ma solo il sepolcro vuoto e le bende, è il discepolo «che Gesù amava», poi Maria di Magdala, quindi tutti gli altri discepoli.

Dal vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Pregchiere dei fedeli Fratelli, oggi Cristo nostra Pasqua è risorto! La nostra salvezza è compiuta. Con gioia ed esultanza apriamo il nostro cuore per tutte le necessità della chiesa, del mondo e della nostra vita.

Diciamo insieme: *Dio della gloria, ascoltaci*

I. Per la chiesa, perché la Pasqua segni per ciascuno il passaggio verso una vita nuova: Preghiamo

2. Per il mondo intero, perché riconosca le meraviglie del Signore e scopra che Cristo è la Via, la Verità e la Vita: Preghiamo.
3. Per chi è solo e in difficoltà perché si senta avvolto dall'amore del Signore che lo ha chiamato ad essere partecipe della sua gloria: Preghiamo
4. Per noi, perché la gioia pasquale non si esaurisca in questi giorni ma sia sempre presente nella vita di ogni giorno: Preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale perché impari a custodire e coltivare la vera pace, quella che viene dal Cristo risorto: Preghiamo.
6. Per i nostri defunti perché godano la gloria del Cristo risorto: Preghiamo

O Padre, che conosci il nostro cuore, sostienici nei nostri propositi di rinnovamento della nostra vita alla luce della Pasqua e accogli ogni nostra invocazione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

VIVERE

- Rompendo l'uovo di Pasqua, ricordiamone il simbolo: dall'uovo rotto viene fuori la nuova vita.
- Dio ci ha amati, è venuto in nostro soccorso... anche noi facciamoci presenti accanto ai fratelli che sono soli o ammalati per consolarli, per portare loro Gesù attraverso il nostro saluto, per farli sentire amati da lui.